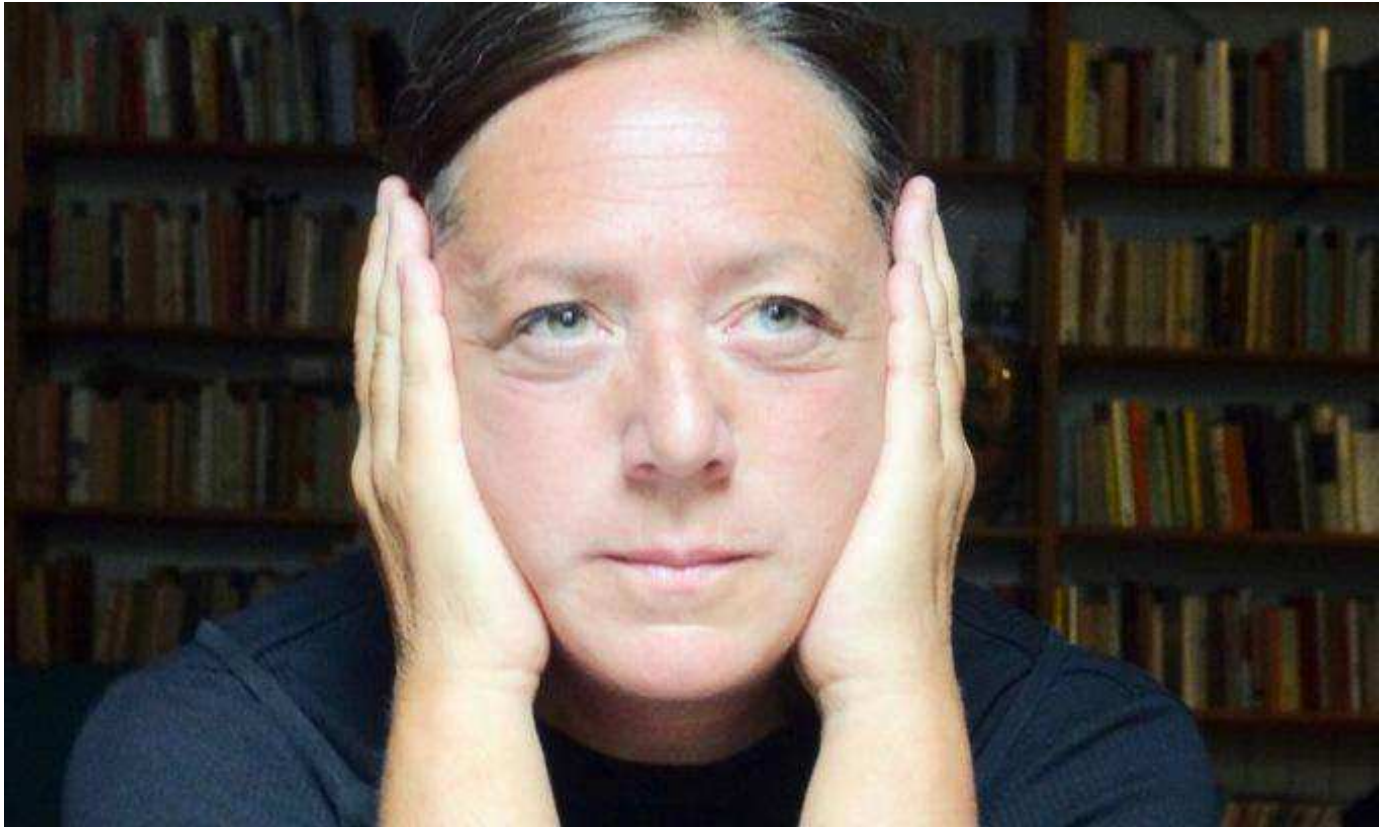


L'INCONTRO

Una riflessione sul tema dell'identità israeliana con la sceneggiatrice Lara Fremder

David di Donatello per la sceneggiatura, l'autrice è al suo esordio letterario.

Presentazione il 15 in città

**Bergamo**

Pubblicato: 12 Settembre 2024 10:58

Aggiornato: 12 Settembre 2024 18:23

«Mi chiamo **Rachele Zwillig** e sarò la vostra guida. Voglio dirvi da subito che qui non servono mappe e satelliti. Qui è bene perdersi», è questo un estratto del romanzo *L'ordine apparente delle cose* di **Lara Fremder**, che verrà presentato domenica 15 settembre, alle 19.30, allo Spazio Caverna, la sala gestita da Teatro Caverna in via del Tagliamento 7, a [Bergamo](#) (zona Grumello al Piano).

Il romanzo di Fremder, acclamato esordio letterario della già pluripremiata e nota sceneggiatrice cinematografica che ha firmato *Garage Olimpo* di **Marco Bechis**. è ambientato a Gerusalemme. Il testo propone

una riflessione sul tema dell'identità israeliana, visto dal punto di vista degli eredi dei sopravvissuti alla Shoah, perciò dei giovani israeliani.



Ciò che sembra suggerire Fremder, è che superare il "dolore storico" è necessario per non alimentare la ferocia e far sì che, paradossalmente, gli

eredi di chi ha vissuto il peggior sterminio della storia umana, finiscano per fare vittime a propria volta.